

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito santo.

T.: Amen.

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito santo, sia con tutti voi

T.: E con il tuo spirito

### *Invocazione allo Spirito Santo*

Spirito di Verità, che ci sveli i segreti dell'amore divino

rendi anche noi "verità", perché con la vita manifestiamo l'amore del Padre e del Figlio.

Spirito di Carità, tu che unisci i fedeli in un sol corpo,

donaci unità perfetta e continua, che ci renda manifestazione vera della carità di Gesù via verità

Vieni, Spirito Santo sorgente, di carità nella verità e di verità nella carità e apri alla testimonianza

Tu che ci fai partecipi di nuovi cieli e della terra nuova!

*Silenzio*

Lettura

### **Dalla Caritas in veritate n.º5**

La carità è amore ricevuto e donato. Essa è « grazia » (cháris). La sua scaturigine è l'amore sorgivo del Padre per il Figlio, nello Spirito Santo. È amore che dal Figlio discende su di noi. È amore creatore, per cui noi siamo; è amore redentore, per cui siamo ricreati. Amore rivelato e realizzato da Cristo (cfr [Gv 13,1](#)) e « riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo » ([Rm 5,5](#)). Destinatari dell'amore di Dio, gli uomini sono costituiti soggetti di carità, chiamati a farsi essi stessi strumenti della grazia, per effondere la carità di Dio e per tessere reti di carità.

A questa dinamica di carità ricevuta e donata risponde la dottrina sociale della Chiesa. Essa è « caritas in veritate in re sociali »: annuncio della verità dell'amore di Cristo nella società. Tale dottrina è servizio della carità, ma nella verità. La verità preserva ed esprime la forza di liberazione della carità nelle vicende sempre nuove della storia. È, a un tempo, verità della fede e della ragione, nella distinzione e insieme nella sinergia dei due ambiti cognitivi. Lo sviluppo, il benessere sociale, un'adeguata soluzione dei gravi problemi socio-economici che affliggono l'umanità, hanno bisogno di questa verità. Ancor più hanno bisogno che tale verità sia amata e testimoniata. Senza verità, senza fiducia e amore per il vero, non c'è coscienza e responsabilità sociale, e l'agire sociale cade in balia di privati interessi e di logiche di potere, con effetti disgregatori sulla società, tanto più in una società in via di globalizzazione, in momenti difficili come quelli attuali.

## **Dal Cantico (IS 26, 1-4. 7-9) Le mura della città poggiano su dodici fondamenti.**

*A due cori*

Abbiamo una città forte; \* egli ha eretto a nostra salvezza mura e baluardo. Aprite le porte: \* entri il popolo giusto che si mantiene fedele.

Il suo animo è saldo; † tu gli assicurerei la pace, \* pace perché in te ha fiducia.

Confidate nel Signore sempre, \* perché il Signore è una roccia eterna; il sentiero del giusto è dritto, \* il cammino del giusto tu rendi piano.

Sì, nella via dei tuoi giudizi, Signore, in te noi speriamo; \* al tuo nome e al tuo ricordo si volge tutto il nostro desiderio.

Di notte anela a te l'anima mia, \* al mattino ti cerca il mio spirito, perché quando pronunzi i tuoi giudizi sulla terra, \* giustizia imparano gli abitanti del mondo.

Signore, ci concederai la pace, \* poiché tu dai successo a tutte le nostre imprese.

Gloria al Padre e al Figlio, \* e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre, \* nei secoli dei secoli.  
Amen

### **Letture di attualizzazione di una testimone: Madeleine Delbrêl**

C'è gente che Dio prende e mette da parte. Ma ce n'è altra che egli lascia nella moltitudine, che non «ritira dal mondo». È gente che fa un lavoro ordinario, che ha una famiglia ordinaria o che vive un'ordinaria vita da celibe. Gente che ha malattie ordinarie, e lutti ordinari. Gente che ha una casa ordinaria, e vestiti ordinari. È la gente della vita ordinaria. Gente che si incontra in una qualsiasi strada. Costoro amano il lorouscio che si apre sulla via, come i loro fratelli invisibili al mondo amano la porta che si è richiusa definitivamente sopra di essi. Noialtri, gente della strada, crediamo con tutte le nostre forze che questa strada, che questo mondo dove Dio ci ha messo è per noi il luogo della nostra santità. Noi crediamo che niente di necessario ci manca. Perché se questo necessario ci mancasse, Dio ce lo avrebbe già dato. Il silenzio non ci manca, perché lo abbiamo. Il giorno in cui ci mancasse, significherebbe che non abbiamo saputo prendercelo. Tutti i rumori che ci circondano fanno molto meno strepito di noi stessi. Il vero rumore è l'eco che le cose hanno in noi. Non è il parlare che rompe inevitabilmente il silenzio. Il silenzio è la sede della Parola di Dio, e se, quando parliamo, ci limitiamo a ripetere quella parola, non cessiamo di tacere.

I monasteri appaiono come i luoghi della lode e come i luoghi del silenzio necessario alla lode. Nella strada, stretti dalla folla, noi disponiamo le nostre anime come altrettante cavità di silenzio dove la Parola di Dio può riposare e risuonare. In certi ammassi umani dove l'odio, la cupidigia, l'alcool segnano il peccato, conosciamo un silenzio di deserto e il nostro cuore si raccoglie con una facilità estrema perché Dio vi faccia squillare il suo nome: «Vox clamans in deserto».

I nostri passi camminano in una strada, ma il nostro cuore batte nel mondo intero.

Non importa che cosa dobbiamo fare: tenere in mano una scopa o una penna stilografica. Parlare o tacere, rammendare o fare una conferenza, curare un malato o battere a macchina. Tutto ciò non è che la scorza della realtà splendida, l'incontro dell'anima con Dio rinnovata ad ogni minuto, che ad ogni minuto si accresce in grazia, sempre più bella per il suo Dio.

Non pensiamo che l'amore sia una cosa che brilla, ma una cosa che consuma; pensiamo che fare tutte le piccole cose per Dio ce lo fa amare altrettanto che il compiere grandi azioni.

### **Preghiamo**

Sostienici, o Padre, con la forza del tuo amore il nostro cammino incontro a Cristo, Signore del tempo, e fa che, perseverando nella speranza maturiamo in noi il frutto della fede e accogliamo con riconoscenza i benefici

elargitici lungo il cammino Per Cristo nostro Signore. Amen